



**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale**

**SEZIONE VI**

**Avvocato Difensore:**

Ferrarotto Concetto

**Presso:**

Tomaselli Santi Dario

Viale Liegi, 35/B 00198 Roma Tel Fax

**Avviso di deposito di ordinanza cautelare**

(la presente vale come avviso di fissazione udienza)

Si comunica che in data 03/12/2014 e' stata depositata presso questa Segreteria l'ordinanza numero 5515/2014 con la quale il Collegio si e' pronunciato con il seguente esito:  
**Accoglie Rinvia Al Tar Per La Fissazione,**

**Numero Registro Generale: 8287/2014**

Parti	Avvocati
[REDACTED] ed altri	Ferrarotto Concetto

**Contro:**

Parti	Avvocati
Ministero Dell'Istruzione Dell'Universita' E Della Ricerca	Avvocatura Generale Stato

Roma, li' 03/12/2014

il funzionario



Torna alla pagina precedente

N. 05515/2014 REG.PROV.CAU.  
N. 08287/2014 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

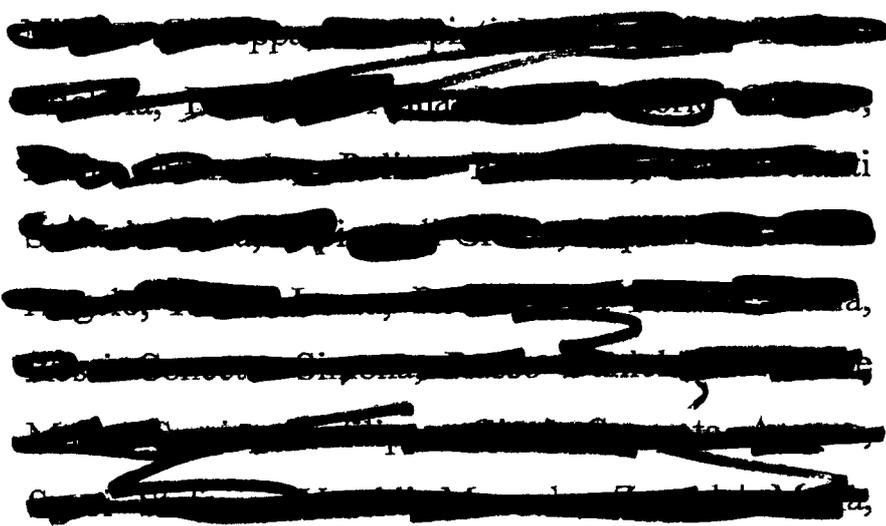
in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8287 del 2014,  
proposto da:

[REDACTED]


  
 rappresentati e difesi dall'avv. Concetto Ferrarotto,
   
 con domicilio eletto presso Santi Dario Tomaselli in
   
 Roma, viale Liegi, n.35/B;

*contro*

Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della
   
 Ricerca, rappresentato e difeso per legge
   
 dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliata in
   
 Roma, Via dei Portoghesi, n.12;

*nei confronti di*



*per la riforma*

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. LAZIO – ROMA,
   
 SEZIONE III BIS n. 3277/2014, resa tra le parti,

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda

cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore, nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2014, il Cons. Carlo Mosca e uditi per le parti l'avvocato Ferrarotto;

Considerato che, ad una prima sommarià delibazione propria della fase cautelare, le argomentazioni svolte dagli appellanti sembrerebbero evidenziare profili di fondatezza;

Rilevata la sussistenza del pregiudizio grave e irreparabile di cui all'articolo 55 c.p.a. derivante agli appellanti dalla esecuzione dell'ordinanza impugnata e in ragione della prevalenza, tra i contrapposti interessi, di quello facente capo agli stessi appellanti che vanno, nelle more del giudizio di merito, tutelate tramite l'ammissione con riserva nella graduatoria provinciale ad esaurimento;

Ritenuto che debba conseguentemente essere accolta l'istanza cautelare e stabilito che la presente ordinanza venga trasmessa al TAR Lazio per la sollecita fissazione dell'udienza di merito;

Ritenuto che sussistano sufficienti motivi per compensare tra le parti le spese della presente fase di giudizio

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) accoglie l'appello cautelare (ricorso n. 8287 del

2014) e, per l'effetto, sospende l'esecuzione della ordinanza impugnata;

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia trasmessa al TAR Lazio per la sollecita fissazione dell'udienza di merito, ai sensi dell'articolo 55, comma 10 del codice del processo amministrativo;

Compensa tra le parti le spese del presente grado di giudizio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma, nella Camera di Consiglio del 2 dicembre 2014, con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Severini, Presidente

Maurizio Meschino, Consigliere

Roberta Vigotti, Consigliere

Carlo Mosca, Consigliere, Estensore

Bernhard Lageder, Consigliere

**L'ESTENSORE**

**IL PRESIDENTE**

**DEPOSITATA IN SEGRETERIA**

Il 03/12/2014

**IL SEGRETARIO**

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)